

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00017638
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	15
RVER - Codice bene radice	0100017638
RVES - Codice bene componente	0100017653

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	Altare maggiore, a destra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Fabiano Vescovo
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1682
DTSF - A	1684
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Vaglio Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1660/ 1697
AUTH - Sigla per citazione	00002405

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ pittura/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 120

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Pittura consunta.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scultura, collocata sul cornicione del portale di accesso al coro, a destra dell'altare maggiore, raffigura il santo in atteggiamento benedicente e in vesti pontificali, col triregno sul capo e la croce egizia nella mano sinistra. Il manto ha tonalità violacee; elementi a rilievo dorati.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (FABIANO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Fabiano. Abbigliamento religioso. Oggetti: triregno; croce egizia.

NSC - Notizie storico-critiche

La statua, con il suo pendant, è inserita nel complesso dell'ancona lignea; i due santi sono i protettori della chiesa, in ricordo della vecchia Confraternita precedente quella della SS. Trinità. L'altare, uno dei più significativi complessi della plastica barocca biellese in questo settore, fu eseguito tra il 14 giugno 1682 e il 15 maggio 1684 da Giovanni Vaglio, per un compenso "in livre quattrocento cinquanta cinque e sommate due vino con alcune albere". E' quanto risulta da dati d'archivio a suo tempo ritrovati da Roccavilla e oggi purtroppo scomparsi (ROCCAVILLA A., L'arte nel biellese, Biella 1905, pp. 85 - 87; LEBOLE D., Storia della Chiesa biellese. Le Confraternite, vol. I, Biella 1971, p. 208). Roccavilla, che sottolinea le qualità espressive e di modellato delle sculture, nonché l'armonia dl complesso, dava notizia, sempre su basi documentarie, di vari elementi plastici aggiunti dallo stesso Vaglio nel corso del lavoro, rispetto al disegno originario. L'opera è ricordata da Midana e più diffusamente da Lebole, che rileva come la qualità ricorda altri lavori di Vaglio, oggi perduti, come l'ancona dell'altare maggiore della parrocchiale di Valle S. Nicolao (MIDANA A., L'arte del legno i Piemonte nel Sei e nel Settecento, Torino s.d. (1925), p. XIX; LEBOLE D., Storia della Chiesa biellese. Le Confraternite, vol. I, Biella 1971, pp. 208 - 209). Dallo stesso Lebole sappiamo che l'altare fu poi dorato e dipinto nel 1706. L'ancona di Vaglio è citata come opera di primo piano nel settore dell'intaglio ligneo a Biella da Mallè, che sottolinea la particolare qualità dell'impianto strutturale e della decorazione plastica; l'autore indica erroneamente l'ancona come situata a Biella - Piazza (MALLE'

L., Le arti figurative in Piemonte, Torino s.d. (1974), vol. II, p. 144). Lebole riferisce, sulla base di documenti d'archivio, che nel 1864 la Confraternita affidava al pittore Antonio Ciancia, assieme ad altri lavori, il restauro dell'ancona dell'altare maggiore (LEBOLE D., Storia della Chiesa biellese. Le Confraternite, vol. I, Biella 1971, p. 218). (LEBOLE D., La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella 1962, vol. I).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 27934

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lebole D.

BIBD - Anno di edizione

1971

BIBN - V., pp., nn.

v. I pp. 208-209, 218

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Roccavilla A.

BIBD - Anno di edizione

1905

BIBN - V., pp., nn.

pp. 85-87

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Midana A.

BIBD - Anno di edizione

1925

BIBN - V., pp., nn.

p. XIX

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Mallè L.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBN - V., pp., nn.

v. II p. 144

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Lebole D.

BIBD - Anno di edizione

1962

BIBN - V., pp., nn.

v. I

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Baccheschi E.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)